

**Comune di Baradili**  
**Provincia di Oristano**

**DOCUMENTO UNICO di**  
**PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)**

**SEMPLIFICATO**

**(Enti con popolazione fino a 2000 abitanti)**

**PERIODO: 2020 – 2021 -2022**

## **SOMMARIO**

### **PREMESSA**

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**
- 2) Organizzazione dell'ente e del suo personale**
- 3) Rispetto delle regole di finanza pubblica**
- 4) Politica tributaria e tariffaria**
- 5) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**
- 6) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Quadro normativo di riferimento**

#### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, adottato dal Comune di Baradili, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e

normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/ programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione degli acquisti di beni e servizi;
- e) la programmazione del fabbisogno di personale;
- f) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a 100.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a 40.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

## LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 47 del 28/11/2016 e abbracciano l' arco temporale quinquennale 2016/2021 , il periodo di mandato non coincide pertanto con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**

## 1 – Organizzazione e Modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

I Comuni provvedono all'erogazione e alla gestione di servizi pubblici ai cittadini che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale. Essi sono rivolti a soddisfare i bisogni di una comunità in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale.

Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

### Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune di Baradili gestisce in forma diretta tutti i servizi alla persona attivati in relazione alle esigenze espresse dalla cittadinanza, nonché tutti i servizi di competenza statale delegati a livello locale. In taluni casi si avvale di soggetti esterni ai quali viene affidato il relativo servizio.

### Servizi gestiti in forma associata

#### 2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
CONSORZIO DUE GIARE	nr.	1	1	1	1
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni "ALTA Marmilla"	nr.	1	1	1	1
Altro	nr.	0	0	0	0

La L.R. 2/2016 prevedeva l'obbligo della gestione delle funzioni in forma associata per i piccoli comuni a decorrere dal 31/12/2017;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 18.06.2007 il Comune di Baradili ha aderito all'Unione dei Comuni "Alta Marmilla", costituita ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e in conformità alla L.R. 2 agosto 2005, n. 12, definitivamente costituita fra i comuni di Albagiara, Ales, Asuni, Assolo, Baradili, Baressa, Curcuris, Gonnoscodina, Gonnosnò, Mogorella, Morgongiori, Nureci, Pau, Ruinas, Senis, Sini, Usellus, Villa S. Antonio e Villa Verde;

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione; in particolare le seguenti funzioni sono svolte in convenzione con altri comuni:

- a) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale, con l'Unione dei Comuni Alta Marmilla;
- b) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente con l'Unione dei Comuni Alta Marmilla;
- c) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, con l'Unione dei Comuni Alta Marmilla;
- d) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, con l'Unione dei Comuni Alta Marmilla;
- e) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, con l'Unione dei Comuni Alta Marmilla;

Nello specifico Il Comune di Baradili ha trasferito i seguenti servizi e/o funzioni che vengono esercitati, in forma associata dalla stessa Unione:

- Servizio raccolta, trasporto e conferimento R.S.U.;
- Servizio coordinamento e trasporto studenti;
- Servizio mense scolastiche;
- Sportello Unico attività produttive;
- Servizio ambientale;
- Funzione autorizzatoria in materia di paesaggio;
- Servizio P.I.P. sovra comunale della ex XVII Comunità Montana;
- Servizio processi di valutazione e piano di obiettivi di performance. Adesione alla gestione in forma associata Nucleo di Valutazione;
- Funzione Catasto
- Funzione Protezione civile;
- Funzioni scolastiche
- Centrale Unica di Committenza;
- Piattaforma dei servizi informatici;

I servizi gestiti mediante **convenzione ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000**:

- Gestione scuola dell'infanzia;
- Gestione scuola primaria;
- Gestione scuola secondaria.
- Gestione personale : Servizio Tecnico Comunale e Segreteria Comunale;

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

Il servizio idrico integrato viene gestito attraverso la Società Abbanoa S.p.A. – Società in house – la cui partecipazione da parte del Comune di Baradili risulta minima.

#### **REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

Con deliberazione CC n. 48 del 27.12.2018 il Consiglio Comunale ha provveduto alla revisione ordinaria delle società partecipate dal Comune di Baradili, ai sensi dell'art 20 del D.Lgs. 19.Ago.2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 07.Ago.2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16.Giu.2017 n. 100.

Tenuto conto che la revisione periodica delle partecipazioni deve comportare l'adozione del piano di razionalizzazione qualora si rilevino, ai sensi del comma 2 dell'articolo 20:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di attività ammesse dagli articoli 4 e 26 del TUSP;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Fino al 31/12/2018 tale requisito è dimezzato a 500.000 euro, ai sensi dell'art.
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite;

#### **CONSIDERATO:**

- che nel piano di razionalizzazione straordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune di Baradili, alla data del 23/09/2016 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 in data 26-09-2017, non si prevedevano misure di razionalizzazione, in quanto non sussistevano *“le condizioni per l'alienazione di nessuna delle partecipate - dell'ente, in quanto le stesse producono servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) e/o hanno ad oggetto l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite*

dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d)";

- Che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art 20 del D.Lgs. 175/2016 in quanto le uniche partecipazioni detenute riguardano servizi di interesse generale, ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge;
  - che dall'esito della ricognizione effettuata che costituisce nel suo complesso aggiornamento al "piano operativo di razionalizzazione" si rileva che non ci sono partecipazioni da alienare.

Si dà atto che le partecipazioni del Comune di Baradili sono le seguenti:

## Le partecipazioni dell'Ente

Il Comune di Baradili ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

### CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<b>CONSORZIO DUE GIARE</b>	<b>SERVIZI TURISTICI E PROMOZIONE TERRITORIO</b> Consorzio Turistico costituito ai sensi dell'art 31 del Tuel, da n 9 comuni. Le finalità sono : Promozione e gestione di tutte le iniziative atte allo sviluppo turistico, artigianale, industriale, agricolo, commerciale nonché la valorizzazione dei beni ambientali attraverso l'esecuzione degli studi necessari allo sviluppo integrale della zona, promozione, esecuzione e manutenzione di opere pubbliche di interesse comune nonché la promozione e organizzazione e la gestione di formazione professionale	<b>0,11</b>
<b>ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA (E.G.A.S.) EX A.T.O. SARDEGNA</b>	Consorzio obbligatorio tra le amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna, per l'esercizio delle funzioni, di cui all'art. 7, della L.R. n. 29/1997. L'Autorità d'Ambito ha per fine quello di provvedere, nei termini di legge, ad organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici	<b>0,0000366</b>

	di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue. L'ENTE succitato provvede alla programmazione ed al controllo della gestione dei servizi medesimi.	
--	---	--

#### AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

#### ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

#### SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<b>ABBANO S.P.A.</b>	Sardegna. Abbanoa è il soggetto gestore avente la forma giuridica di società di capitali, unicamente partecipata dai Comuni rientranti nell'unico Ambito e perfettamente configurata in house	<b>0,0022796%</b>
<b>GAL MARMILLA SOC. CONS. ARL</b>	Il GAL è una società consortile a responsabilità limitata con l'obiettivo di promuovere e	<b>1,61</b>

	realizzare, con i propri soci ed anche in sinergia con Enti Locali, Regionali, Nazionali e Sovranazionali, Università, Centri o Istituti di Ricerca e Consulenza, programmi di sviluppo locale, in coerenza con i piani di sviluppo regionale e nazionale. La società sostiene e promuove il rafforzamento e la valorizzazione del coinvolgimento degli attori del territorio e la partecipazione dei soggetti privati, garantendo la loro adeguata presenza nella costituzione del partenariato e nella composizione degli organi decisionali	
--	--	--

## CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

## 2 – Organizzazione dell'ente e del suo personale - Gestione delle risorse umane

### 2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

#### PERSONALE

Il piano del fabbisogno del personale 2020/2022 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n 53 del 10.09.2019, secondo le linee di indirizzo impartite dal Ministero della semplificazione e la Pubblica Amministrazione, ed i cui contenuti vengono recepiti dal presente atto

Visti:

- l' articolo 6 commi 3 – 4 – 4 bis del D.Lgs. 30.Mar.2001, n. 165;

- l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'articolo 16 della Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012) che dispone che le Pubbliche Amministrazioni, per effettuare nuove assunzioni devono annualmente procedere alla rilevazione del personale in sovrannumero e in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente , che si realizza mediante il confronto del personale a tempo indeterminato in servizio con quello previsto nella dotazione organica;

Dato atto che sulla base delle esigenze dell'Ente, della dotazione organica e del personale attualmente in servizio nel Comune non esistono esuberanti ed eccedenze, come da ricognizione risultante da deliberazione G.C. n 50 del 03.09.2019;

Dato atto altresì che non si prevedono modifiche alla vigente programmazione del fabbisogno di personale approvata con deliberazione di G.C. n 47 del 25.07.2019, e che si provvederà alle opportune modifiche qualora intervengano mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale e al ricorrere di situazioni nuove e non prevedibili;

**Richiamato inoltre** il D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." ed il relativo Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, il quale prevede che il contenuto minimo della Sezione Operativa del Dup (Documento unico di programmazione degli Enti Locali), sia costituito, tra l'altro, dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	2	1
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	1	1
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	2	2
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	5	4

Totale personale al 31-12-2018:

di ruolo n.	4
fuori ruolo n.	0

Vista la dotazione organica prevista nella delibera della Giunta Comunale come segue:

**DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE TRIENNIO 2020/2022**

Cat.	Posti previsti		Posti coperti		Posti vacanti		Totale
	FT	PT	FT	PT	FT	PT	
Dir							
D3			1	1 18 h/sett			2
D1				1 30 h/sett			1
C1			1	1 18 h/sett			2
B3							
B1							
A							
<b>TOTALE</b>			2	3		1	5

**PIANO OCCUPAZIONALE 2020-2022 – Assunzioni a tempo indeterminato  
ANNO 2020**

cat.	Profilo professionale vacante	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento <sup>1</sup>						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	..... ..	

**ANNO 2021**

cat.	Profilo professionale vacante	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento <sup>1</sup>						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	..... ..	

**ANNO 2022**

cat	Profilo professionale vacante	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento <sup>1</sup>						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	..... ..	

1) Fatto salvo il rispetto del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ed obbligatoria di cui agli articoli 30 e 34-bis del d.Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
<b>Responsabile Settore Amministrativo finanziario</b>	Carla Piras
<b>Responsabile Settore Personale Socio Assistenziale culturale</b>	Lino Zedda - SINDACO
<b>Responsabile Settore Tecnico</b>	Sandro Schirru

Personale in servizio al 31/12/2018 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Altre tipologie</b>
Cat.D3	2	1	1
Cat.D1	1	1	0
Cat.C	1	1	0
Cat.B3	0	0	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>1</b>

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: 4

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
<b>2018</b>	0	141.668,66	33,74
<b>2017</b>	0	139.995,91	29,05
<b>2016</b>	0	157.221,31	37,29
<b>2015</b>	0	165.562,51	37,53
<b>2014</b>	0	140.512,39	32,82
<b>2013</b>	0	167.914,76	39,77

### **Limiti spese dipendenti a tempo determinato art. 9, comma 28 D.L. 78/2010.**

Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.

Richiamato il **D.L. 113/2016**, art. 16 comma 1 quarter. Che modifica il d.l. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, al 20/08/2016, il quale dopo l'ottavo periodo è stato inserito il seguente: «Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto del 2000, n. 267» si da atto che dal tenore letterario della norma si desume una interpretazione restrittiva che non ricomprende tra le spese a tempo determinato le spese sostenute per il personale assunto ai sensi dell'art. 110, comma 1, d.lgs 267/2000.

La norma suddetta non avendo effetto retroattivo e sulla base della Deliberazione n. 1/SEZAUT/2017/QMIG della Corte dei Conti sezione delle Autonomie, in cui si pone il problema per le amministrazioni che seppur in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale previsti dall'articolo 1, comma 557, non abbiano una spesa storica di riferimento in nessuna delle annualità del triennio di riferimento 2007 – 2009, e riprende un orientamento (Sezione Lombardia - delibera n. 29/2013 e Sezione Puglia delibera n. 149/2016) che consente, in assenza di spesa storica, di definire, sulla base delle effettive esigenze strettamente necessarie un nuovo limite di spesa che dovrà essere poi rispettato anche per gli anni futuri.

La Sezione della Autonomie, nella deliberazione n. 1/2017 legittima il ricorso a forme flessibili di lavoro anche per gli enti che non vi hanno fatto ricorso nel triennio 2007 – 2009, purchè con motivato provvedimento si proceda a effettuare le assunzioni per assoluta necessità e nel rispetto dell'articolo 36, commi 2 e seguenti, del Dlgs 165/2001 per far fronte a un servizio essenziale, la spesa così determinata sarà a sua volta il parametro finanziario per gli anni successivi.

#### **FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2020/2022**

<b>N.</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Cat.</b>	<b>Spesa annua</b>	<b>Modalità di copertura posto</b>	<b>Anno</b>
1					
1					

Il Fabbisogno di personale approvato con deliberazione G.C. n 53 del 10.09.2019 non prevede il ricorso a forme di lavoro a tempo determinato

## 3 Rispetto delle regole di finanza pubblica

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

La 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, prevede che nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario". Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti: Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710)."

L'Ente negli anni 2016/2018 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) ha previsto che a decorrere dall'anno 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, pertanto, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo. In particolare, in merito agli equilibri di bilancio l'Ente dovrà garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere improntata ad una costante verifica circa la sostenibilità della spesa in termini di cassa mediante attivazione di tutte le procedure necessarie a garantire il costante introito delle somme previste in bilancio. Attualmente l'Ente si trova in situazione di solidità determinata da un consistente fondo di cassa determinatosi nel corso degli anni.

## Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.284.606,98**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente*) **1.134.779,38**  
 Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -1*) **26.176,86**  
 Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -2*) **915.633,77**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2018</b>	0	0,00
<b>2017</b>	0	0,00
<b>2016</b>	0	0,00

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2018</b>	0,00	802.133,22	0,00
<b>2017</b>	0,00	834.221,08	0,00
<b>2016</b>	0,00	733.528,04	0,00

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti

	(a)
<b>2018</b>	0,00
<b>2017</b>	0,00
<b>2016</b>	0,00

### **Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato alcun disavanzo di amministrazione.

## Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto imposto dalla normativa vigente.

In particolare, in merito agli equilibri di bilancio l'Ente dovrà garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere improntata ad una costante verifica circa la sostenibilità della spesa in termini di cassa mediante attivazione di tutte le procedure necessarie a garantire il costante introito delle somme previste in bilancio.

Attualmente l'Ente si trova in situazione di solidità determinata da un consistente fondo di cassa determinatosi nel corso degli anni.

### EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		746.374,01 0,00	733.874,01 0,00	727.374,01 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		476.214,03 0,00 9.768,79	462.664,34 0,00 10.918,06	472.173,99 0,00 11.492,67
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		30.159,98 0,00 0,00	31.209,67 0,00 0,00	15.200,02 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>240.000,00</b>	<b>240.000,00</b>	<b>240.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>			<b>240.000,00</b>	<b>240.000,00</b>	<b>240.000,00</b>
		<b>O=G+H+I-L+M</b>			

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.000,00	3.000,00	3.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		243.000,00 0,00	243.000,00 0,00	243.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			<b>-240.000,00</b>	<b>-240.000,00</b>	<b>-240.000,00</b>
		<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			240.000,00	240.000,00	240.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>240.000,00</b>	<b>240.000,00</b>	<b>240.000,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2020 - 2021 - 2022**

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.282,42	14.200,00	14.200,00	14.200,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	699.278,07	476.214,03	462.664,34	472.173,99
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	686.107,61	665.099,01	652.599,01	652.599,01					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	79.354,95	67.075,00	67.075,00	60.575,00					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	32.817,17	3.000,00	3.000,00	3.000,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	632.990,15	243.000,00	243.000,00	243.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.</b>	825.562,15	749.374,01	736.874,01	730.374,01	<b>Totale spese finali.</b>	1.332.268,22	719.214,03	705.664,34	715.173,99
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	30.159,98	30.159,98	31.209,67	15.200,02
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	160.765,00	160.765,00	160.765,00	160.765,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	165.061,02	160.765,00	160.765,00	160.765,00
<b>Totale titoli</b>	986.327,15	910.139,01	897.639,01	891.139,01	<b>Totale titoli</b>	1.527.489,22	910.139,01	897.639,01	891.139,01
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	986.327,15	910.139,01	897.639,01	891.139,01	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	1.527.489,22	910.139,01	897.639,01	891.139,01
Fondo di cassa finale presunto	-541.162,07								

\* Indicare gli anni di riferimento

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## 4) Politica tributaria e tariffaria

### Entrate

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse verranno indirizzate verso il sostegno ai cittadini meno abbienti. La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le previsioni di entrata relative al triennio 2020/2022 si formulano sulla base delle entrate degli anni precedenti e delle modifiche normative che hanno avuto impatto sul gettito. Nell'illustrare le entrate si premette che la Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018 pubblicata nella G.U. 302 del 31.12.2018) non ha riproposto il blocco delle aliquote consentendo l'aumento dei tributi locali. Ciò nonostante è intendimento dell'amministrazione mantenere, per il prossimo triennio, le previsioni di entrata invariate rispetto agli esercizi precedenti non avvalendosi, in via previsionale, della facoltà sopra citata concessa dal legislatore.

#### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per il triennio non si prevede l'iscrizione di risorse straordinarie in conto capitale destinate agli investimenti; le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

#### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Non si prevede il ricorso al l'indebitamento.

## A – Entrate

### QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto all: col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	10.491,73	13.026,92	14.200,00	14.200,00	14.200,00	14.200,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti	752.124,80	726.560,60	758.357,40	665.099,01	652.599,01	652.599,01	- 12,29
Extratributarie	71.604,55	62.545,70	78.189,00	67.075,00	67.075,00	60.575,00	- 14,21
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>834.221,08</b>	<b>802.133,22</b>	<b>850.746,40</b>	<b>746.374,01</b>	<b>733.874,01</b>	<b>727.374,01</b>	<b>- 12,26</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	33.993,17	45.667,48	58.163,09	0,00	0,00	0,00	-100,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>868.214,25</b>	<b>847.800,70</b>	<b>908.909,49</b>	<b>746.374,01</b>	<b>733.874,01</b>	<b>727.374,01</b>	<b>- 17,88</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	118.718,81	90.167,35	158.707,66	3.000,00	3.000,00	3.000,00	- 98,10
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	332.330,54	546.195,43	449.711,25	0,00	0,00	0,00	-100,00
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>451.049,35</b>	<b>636.362,78</b>	<b>608.418,91</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>- 99,50</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.319.263,60</b>	<b>1.484.163,48</b>	<b>1.517.328,40</b>	<b>749.374,01</b>	<b>736.874,01</b>	<b>730.374,01</b>	<b>- 50,61</b>

## QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2017	2018	2019	2020	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni) 1	(riscossioni) 2	(previsioni cassa) 3	(previsioni cassa) 4	
Tributarie	14.624,45	13.528,57	14.200,00	27.282,42	92,129
Contributi e trasferimenti correnti	736.068,73	815.252,17	770.616,00	686.107,61	- 10,966
Extratributarie	79.464,18	58.139,66	90.913,31	79.354,95	- 12,713
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>830.157,36</b>	<b>886.920,40</b>	<b>875.729,31</b>	<b>792.744,98</b>	<b>- 9,476</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>830.157,36</b>	<b>886.920,40</b>	<b>875.729,31</b>	<b>792.744,98</b>	<b>- 9,476</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	182.558,81	122.437,64	158.707,66	32.817,17	- 79,322
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>182.558,81</b>	<b>122.437,64</b>	<b>158.707,66</b>	<b>32.817,17</b>	<b>- 79,322</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.012.716,17</b>	<b>1.009.358,04</b>	<b>1.034.436,97</b>	<b>825.562,15</b>	<b>- 20,192</b>

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Allo stato attuale Per il triennio 2020/2022 si prevede la conferma delle aliquote e tariffe approvate e in vigore per l'anno 2019 come di seguito indicato.

### *IUC: TASI*

E' intendimento dell'Amministrazione proseguire nella scelta finora operata di avvalersi, fino al termine della legislatura, della facoltà prevista dal comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 e di non applicare il tributo per la componente riferita ai servizi indivisibili (TASI) per tutte le fattispecie previste dalla normativa. Non si prevede, pertanto, alcuno stanziamento in entrata per il prossimo triennio

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29/01/2019 relativa alla conferma aliquota zero per la TASI per l'anno 2019 che, salvo diversa determinazione da parte dell'Amministrazione si intende riproposta anche per il 2020;

### *IUC:IMU*

Principali norme di riferimento:

- Vigente Regolamento per l'applicazione della IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 11.04.2014;
- Art. 13 del D.L. n. 201/2011, conv. in Legge n. 214/2011; - Art. 7 e 8 del d.lgs. n. 23/2011;
- Art. 1, commi 639-731, legge 147/2013; - Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016)

- Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017);
- Legge 27/12/2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018);
- Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019);

L'Ente intende mantenere ferma la disciplina del tributo e le aliquote fissate per il 2019 fino al termine della legislatura.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29/01/2019 relativa alla conferma delle aliquote IMU per l'anno 2019 che, salvo diversa determinazione da parte dell'Amministrazione si intende riproposta anche per il 2020, come risulta dal seguente prospetto:

FATTISPECIE	2018
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse cat. A/1, A/8 e A/9)	ESENTI
Abitazioni assimilate alla principale ai sensi dell'art. 6 del Regolamento	ESENTI
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,2%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Fabbricati diversi dall'abitazione principale ed aree fabbricabili	0,5%
Terreni agricoli	ESENTI
Fabbricati rurali ad uso strumentale	ESENTI
Immobili catastali di cat. D (esclusi i D10)	Aliquota 0,76% (intero gettito destinato allo Stato)

Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 22/01/2019 relativa alla determinazione dei costi delle aree edificabili ai fini della determinazione dell'imponibile IMU per l'anno 2019, ossia:

- Zone Omogenee A (Centro storico) - B (Completamento) € 20,00/mq
- Zone Omogenee C (Espansione residenziale - Urbanizzata) € 27,00/mq
- Zone Omogenee D (PIP Artigianale) € 13,00/mq
- Zone Omogenee G - urbanizzata € 11,00/mq

#### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

*Non viene applicata.*

#### **IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E TOSAP**

La determinazione delle tariffe che si prevede di approvare per il triennio 2020/2022 restano invariate rispetto al passato e alle seguenti deliberazioni adottate per l'anno 2019:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 22/01/2019 relativa alla conferma Tariffe TOSAP per l'anno 2019.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 22/01/2019 relativa alla conferma dei costi imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni anno 2019

### **SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 22/01/2019 relativa determinazione delle tariffe servizi a domanda individuale vigenti nell'anno 2019, stabilendo che le tariffe per la contribuzione dell'utenza del servizio mensa scolastica per gli alunni, gestito dall'Unione dei Comuni Alta Marmilla, venga garantito nella misura del 40% del costo unitario del pasto effettivo consumato;

### **TARSU-TARES-TARI**

L'Art. 1, commi 639-731, della legge n. 147/2013 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in precedenza, fino all'anno 2012, TARSU e per l'anno 2013 (TARES). Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e del servizio di raccolta dei rifiuti, gestito dall'Unione dei Comuni Alta Marmilla, con sede in Ales (OR). I proventi derivanti dalla TARI per il prossimo triennio sono correlati alle previsioni di spesa da sostenere per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, per il servizio di spazzamento delle strade e per la gestione dell'ufficio tributi. Gli stessi vengono adeguati annualmente sulla base dei costi effettivamente sostenuti nell'anno di riferimento.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n 13 del 18.02.2019, che modificava la deliberazione CC n 6 del 29.01.2019 si è provveduto all' approvazione del *Piano Finanziario e tariffe TARI per l'anno 2019* .

Costi previsti nel PEF per l'anno 2019 che si ripropongono per il 2020/2022 in assenza di dati aggiornati sono i seguenti:

COSTI	2020	2021	2022
COSTI FISSI	5080,31	5080,31	5080,31
COSTI VARIABILI	5919,69	5919,69	5919,69
TOTALE	11000,00	11000,00	11000,00

*Le tariffe potranno subire variazioni nel triennio 2020/2022 in funzione del nuovo Piano Finanziario che dovrà essere trasmesso dal gestore del servizio*

## **5) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

### **Spese**

#### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Baradili dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Baradili dovrà orientare la propria attività espletando i servizi con costi compatibili con le risorse correnti di cui dispone.

Il Comune di Baradili nella gestione corrente definisce la stessa in funzione degli impegni già presi in esercizi precedenti e sulla base delle esigenze che si presentano compatibilmente con le risorse disponibili

#### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2020-2022 risulta negativo. Il Piano, ad esito Negativo, deliberato con atto G.C. n 52 del 03.09.2019 ad oggetto "Art 21 D.Lgs. 50/2016 e D.M. MEF 18 maggio 2018. Adozione programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021 negativo "si intende recepito nel presente documento

#### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2020/2022 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per il 2020 è stato deliberato con atto G.C. n 51 del 03.09.2019 e si intende recepito nel presente documento.

Il Piano Triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 21 del decreto Lgs n. 50 del 18/04/2016 non prevede per il triennio 2020/2022 programmazione di opere di importo superiore ai 100.000,00 euro

11. GLI INVESTIMENTI  
**Programmazione Lavori Pubblici**

*Riepilogo Investimenti Anno 2020*

Cod	Investimento	Spesa
	TOTALE SPESE:	243.000,00

Voce 613018 - MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO IMMOBILI COMUNALI	€ 15.000,00
Voce 85300/2 - RIQUALIFI IMMOBILIBI SERVIZI SOCIO SANITARI	€ 70.000,00
Voce 85301 - RECUPERO AREA CENTRO URBANO – CASA MELIS–	€ 60.000,00
Voce 86308 - FORNITURE CASA MELIS	€ 15.000,00
Voce 6190/1 - INTERVENTI EDIFICI DI CULTO	€ 150,00
Voce 77301 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO GIOCHI D'ACQUA	€ 18.000,00
Voce 90302 - COOF INCUBATORE N 2 PIANO DI ZONA	€ 22.000,00
Voce 83302 - INTERVENTI PAES – RISPARMIO ENERGETICO	€ 15.000,00
Voce 58703 - SERVIZI INFORMATICI	€ 5.000,00
Voce 86303 - LL. OO. URBANIZZAZIONE –	€ 1350,00
Voce 9530/2 - COSTRUZIONE LOCULI –	€ 1500,00
Voce 101903 - DE MINIMIS –	€ 20.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2021

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	243.000,00

Voce 853012 - AREA MONTE MAJORE -	€ 70.000,00
Voce 6130/18 - MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO IMMOBILI COMUNALI	€ 15.000,00
Voce 85300/2 - RIQUALIFI IMMOBILIBI SERVIZI SOCIO SANITARI	€ 25.000,00
Voce 6190/1 - INTERVENTI EDIFICI DI CULTO	€ 150,00
Voce 10190/3 - DE MINIMIS -	€ 15.000,00
Voce 61703 - ACQUISTO ARREDI IMMOBILI	€ 10.000,00
Voce 85301 - RECUPERO AREA CENTRO URBANO - CASA MELIS-	€ 60.000,00
Voce 8330/2 - INTERVENTI PAES - RISPARMIO ENERGETICO	€ 10.000,00
Voce 8630/3 - LL. OO. URBANIZZAZIONE -	€ 1350,00
Voce 90301 - COMPLETAMENTO AREA VIA GENURI	€ 35.000,00
Voce 9530/2 - COSTRUZIONE LOCULI -	€ 1500,00

Riepilogo Investimenti Anno 2022

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	243.000,00

Voce 853012 - AREA MONTE MAJORE –	€ 70.000,00
Voce 61308 - MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO IMMOBILI COMUNALI	€ 15.000,00
Voce 7730/4 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA P GIOCHI D'ACQUA	€ 25.000,00
Voce 85301 - RECUPERO AREA CENTRO URBANO – CASA MELIS–	€ 95.000,00
Voce 101903 - DE MINIMIS –	€ 20.000,00
Voce 8330/2 - INTERVENTI PAES –RISPARMIO ENERGETICO	€ 15.000,00
Voce 8630/3 - LL. OO. URBANIZZAZIONE –	€ 1350,00
Voce 6190/1 - INTERVENTI EDIFICI DI CULTO	€ 150,00
Voce 9530/2 - COSTRUZIONE LOCULI –	€ 1500,00

## 6) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici

### Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio dell'Ente si confermano l'elenco degli immobili inseriti in deliberazione C.C. n 2 del 29.01.2019, ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2019/2021", come di seguito indicato:

#### ELENCO BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE – TERRENI E FABBRICATI

N°	FG.	MAPP.	DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE	ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	TIPO DI VALORIZZAZIONE PROPOSTA	STIMA DEL BENE	NUOVA DESTINAZ. URBANIST. PROPOSTA	DATI ED OSSERVAZIONI SULLO STATO ATTUALE DEL BENE
1	5	116	Terreno agricolo "Su Bau Mannu"	Zona "E" agricola	Permuta quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 2.020,00	Zona "E" agricola	Mq 2020 Seminativo Proprietà 1/4
2	5	118	Terreno agricolo "Su Bau Mannu"	Zona "E" agricola	Permuta quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 760,00	Zona "E" agricola	Seminativo mq 760 Proprietà 1/4
3	5	264	Terreno agricolo "Su Bau Mannu"	Zona "E" agricola	Permuta quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 1.580,00	Zona "E" agricola	Seminativo mq 1.580 Proprietà 1/4

4	5	239	Terreno agricolo "Bia Sini"	Zona "E" agricola	Permuta quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 1.470,00 €. 3.050,00	Zona "E" agricola	225 mq seminativo 1220 mq uliveto Proprietà 1/4
5	2	84	Terreno agricolo "Bia Ales"	Zona "E" agricola	Permuta quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 2.035,00	Zona "E" agricola	Seminativo mq 2035 Proprietà 1/4
6	6	105	Terreno agricolo "Pranu Era"	Zona "E" agricola	Permuta quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 1.000,00	Zona "E" agricola	Vigneto mq 450 Proprietà 1/4
7	6	103	Terreno agricolo "Pranu Era"	Zona "E" agricola	Permuta quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 2.000,00	Zona "E" agricola	Vigneto mq 910 Proprietà 1/4
8	6	2	Terreno agricolo "Pranu Era"	Zona "E" agricola	Permuta quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 1.135,00	Zona "E" agricola	seminativo mq 1.135 Proprietà 1/4
9	7	114	Terreno agricolo "Sa Chitarrina"	Zona "E" agricola	Permuta quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 335,00 €. 9.000,00	Zona "E" agricola	335 mq seminativo 3500 mq uliveto Proprietà 1/4
10	6	135	Terreno agricolo Pranu Era"	Zona "E" agricola	Permuta quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 100,00	Zona "E" agricola	Seminativo mq 100 Proprietà 1/4

N°	FG.	MAPP.	DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE	ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	TIPO DI VALORIZZAZIONE PROPOSTA	STIMA DEL BENE	NUOVA DESTINAZ. URBANIST. PROPOSTA	DATI ED OSSERVAZIONI SULLO STATO ATTUALE DEL BENE
1	6	152	Terreno agricolo fianco strada di circonvallazione	Zona "E" agricola	Valorizzazione		Zona "E" agricola	Terreno di Ha 0.05.30. Da rimboschire a mandorlo. Nelle more si intende concedere in affitto
2	6	158	Terreno agricolo fianco strada di circonvallazione	Zona "E" agricola	Valorizzazione		Zona "E" agricola	Terreno di Ha 0.31.73 Da rimboschire a mandorlo. Nelle more si intende concedere in affitto
3	8	430 sub. 1 e 2	Casa Melis di civile abitazione - Via Municipio, 11 e 13	Zona "A" centro storico	valorizzazione		Zona "A" centro storico	Da ristrutturare per adibirla a SPA

L'aggiornamento al Piano per il triennio 2020/2022 è stato adottato nella seduta odierna della Giunta Comunale e prevede l'inserimento dei seguenti immobili :

N°	FOGLIO	MAPP. Catasto terreni	DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE	ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	TIPO DI VALORIZZAZIONE PROPOSTA	STIMA DEL BENE	NUOVA DESTINAZ. URBANIST. PROPOSTA	DATI ED OSSERVAZIONI SULLO STATO ATTUALE DEL BENE
1	7	242 218	Alloggi residenziali economici popolari Zona PEEP Via Sardegna	Zona "C2" di espansione	Da assegnare in locazione a canone sociale		Zona "C2" di espansione	Fabbricato di recente realizzazione in corso di accatastamento
2	7	219 244	Alloggi residenziali economici popolari Zona PEEP Via Sardegna	Zona "C2" di espansione	Da assegnare in locazione a canone sociale		Zona "C2" di espansione	Fabbricato di recente realizzazione in corso di accatastamento

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti, verrà adottato in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2020/2022.

## **H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Carla Piras

---

Il Rappresentante Legale  
Lino Zedda

---